



COMUNE DI MARINEO

Provincia di Palermo

Ordinanza n. 102/11 del 31 OTT. 2011

IL SINDACO

Richiamate la proprie ordinanze sindacali: n. 78/2009 del 26.08.'09; n. 22/2010 del 09.02.'10; n. 82/2010 del 06.07.'10; n. 139/2010 del 29.12.'10 e n. 86/2011 del 07.09.'11 con le quali a partire dal settembre 2009 il Ns Comune ha avviato la Raccolta Differenziata "*porta a porta*" dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense, della carta, del cartone, della plastica dura e non dura, del vetro, del ferro, del legno, dell'alluminio, del RAEE, dell'AEE, delle pile, delle batterie, degli accumulatori, dei toner, delle cartucce, dei cellulari, degli olii esausti vegetali, del legno, dell'abbigliamento ed accessori nonché degli ingombranti;

Che il Ns Comune al fine di ridurre ulteriormente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ha avviato, nei due anni, continue modifiche al sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti con modalità di raccolta "*porta a porta*", che ad oggi si attesta intorno al 60%;

Preso atto che le Pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e riduzione delle quantità di rifiuto e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse; in particolare, devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità dei rifiuti indifferenziati da conferire presso gli impianti di smaltimento definitivo;

Che Questa Amministrazione si è dato l'obiettivo di raggiungere entro il 31.12.'11 il 60% di R.D. ed entro il 31.12.'12 superare il 65% di R.D., così come previsto dalla normativa nazionale ed europea;

Che in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la Tar.S.U. è destinata ad aumentare, con previsione inoltre di sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra detto, ridisciplinare il servizio al fine di consentire una più accurata e regolare attività di Raccolta Differenziata;

PRESO ATTO CHE

Che il servizio di Raccolta Differenziata "porta a porta" per le utenze domestiche è svolto seguendo il seguente eco-calendario che prevede:

- il deposito temporaneo della frazione umida (avanzi di cibo, scarti di cucina, fondi di thè e caffè, alimenti avariati, fazzoletti di carta unti, cartoni della pizza, cenere residua del camino spenta, scarti vegetali vari, fiori e piante, escrementi e lettiere di piccoli animali domestici) in sacchetti biodegradabili in mater bi vergine dentro il bidoncino di colore marrone davanti l'uscio di casa il lunedì (dalle ore 23:00 della domenica alle ore 06:00 del lunedì), il mercoledì (dalle ore 23:00 del martedì alle ore 06:00 del mercoledì), ed il sabato (dalle ore 23:00 del venerdì alle ore 06:00 del sabato);
- il deposito temporaneo di alluminio per bevande, scatolette per carne, pentole e caffettiere in alluminio, lattine e metalli vari dentro un apposito sacchetto di plastica, il lunedì (dalle ore 23:00 della domenica alle ore 06:00 del lunedì) davanti l'uscio di casa;
- il deposito temporaneo di vetro, bottiglie e vasetti di vetro, dentro il bidoncino di colore verde, il mercoledì (dalle ore 23:00 del martedì alle ore 06:00 del mercoledì) davanti l'uscio di casa
- il deposito temporaneo di carta, cartone, giornali e riviste, vecchi libri, carta da pacchi, scatole in cartone e cartoncino, documenti di archivio, registri e schede, del tetra-pack con esclusione di carta cellophanata, oleata, degli imballaggi alluminati come i sacchetti delle patatine, dentro sacchetti di carta il venerdì (dalle ore 23:00 del giovedì alle ore 06:00 del venerdì) davanti l'uscio di casa;
- il deposito temporaneo di plastica, bottiglie per liquidi, buste e sacchetti in cellophan, flaconi di detersivi e saponi il giovedì (dalle ore 23:00 del mercoledì alle ore 06:00 del giovedì) davanti l'uscio di casa;
- il deposito temporaneo dei rifiuti indifferenziati nella sola giornata il martedì (dalle ore 23:00 di lunedì alle ore 06:00 del martedì) davanti l'uscio di casa

VISTI

- gli artt. nn. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 152/2006 del 3.04.2006, recante "Norme in materia Ambientale";
- gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 267/2000 che prevedono l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di prevenire ed eliminare pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

- l'art. 54 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 23 Maggio 2008, n. 92, convertito nella Legge 125/2008, con il quale sono attribuiti ai sindaci maggiori poteri di ordinanza in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana;
- il vigente regolamento comunale che per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti

ORDINA

- il divieto di abbandonare sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati qualsiasi rifiuto, anche racchiuso in sacchetti o in recipienti;
- il divieto di esporre sacchetti contenenti rifiuti su aree pubbliche e private in giorni e in orari diversi da quelli stabiliti dal servizio di raccolta domiciliare differenziata e riportati nell'Eco-Calendario;
- d'introdurre, nei bidoncini con chiusura antirandagismo e/o nei sacchetti ben chiusi esclusivamente il rifiuto come da calendario;
- il divieto di abbandonare e depositare in modo incontrollato rifiuti, sul suolo e nel suolo, nonché di immettere rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali, sotterranee e in atmosfera;
- il divieto di gettare, versare o depositare in modo incontrollato sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semisolido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche racchiuso in sacchetti o contenuto in recipienti; il medesimo divieto vige per le superfici acquee, i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade ricadenti nel territorio comunale;
- il divieto di esporre contenitori o sacchi contenenti rifiuti sulla via pubblica in giorni e in orari diversi da quelli stabiliti dal servizio di raccolta domiciliare suddetto;
- il divieto, su tutto il territorio comunale, di smaltire tramite combustione all'aperto rifiuti di qualsiasi genere; tale divieto non si applica per i rifiuti vegetali a condizione che vengano combusti in aree agricole, nel rispetto delle leggi e delle disposizioni in materia vigenti e adottando le cautele per limitare al massimo i pericoli e le emissioni;
- che i rifiuti urbani siano differenziati dal produttore, provvedendo preliminarmente alla loro separazione nelle diverse tipologie merceologiche per le quali è attiva la raccolta differenziata;
- di adeguarsi al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati, utilizzando esclusivamente i bidoncini per la R. D. della frazione umida e del vetro ed alluminio e dei sacchetti biodegradabili in mater bi vergine e di carta forniti in uso gratuito alle predette utenze;
- che il bidoncino di colore marrone per la R.D. della frazione umida ed il bidoncino di colore verde per la R.D. del vetro e dell'alluminio assegnati ad uso familiare per la

raccolta differenziata della frazione organica, secondo il sistema domiciliare, siano esposti all'esterno del proprio domicilio solo in occasione dei giorni di raccolta;

- che il conferimento dei rifiuti e la raccolta differenziata degli stessi, provenienti da utenze domestiche, dovrà avvenire esclusivamente secondo le modalità sopra citate;
- che è fatto divieto, di utilizzare ganci metallici per il conferimento di sacchetti di rifiuti, in quanto pericolosi sia per gli operatori ecologici che per qualunque cittadino che deambuli nella zona e ignaro di gancio metallico presente a mezz'aria;
- che è vietato intralciare e/o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
- che è vietato il conferimento dei rifiuti di materiali accessi, non completamente spenti o tali da danneggiare il contenitore.

SI INFORMA

che possono essere conferiti rifiuti indifferenziati direttamente presso il C.C.R. (Autoparco Comunale) sito in Contrada Favarotta n. 17 nelle ore di apertura dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- i rifiuti dovranno essere differenziati secondo il calendario di raccolta della giornata;
- i cittadini dovranno essere identificati ed i rifiuti dovranno essere contralli preventivamente dall'operatore prima del conferimento.

Inoltre sarà vietato:

- vietato prelevare i materiali conferiti dentro agli scarrabili;
- vietato rimanere all'interno dell'Autoparco Comunale durante l'orario di apertura, se non per conferire i materiali;
- vietato rimuovere o spostare i contenitori e qualsiasi attrezzatura presente all'interno del centro di raccolta;
- vietato fumare ed usare fiamme libere.

RITENUTO CHE

è necessario prevedere un sistema sanzionatorio da applicare per i trasgressori della presente ordinanza, dotando di strumenti normativi il personale della Polizia Municipale, a cui è affidato il compito di vigilare in materia ambientale, nonché il rispetto delle ordinanze di cui sopra

ORDINA

L'APPLICAZIONE DEL SEGUENTE SISTEMA SANZIONATORIO

- nel caso di abbandono di rifiuti, il trasgressore sarà punito, come disposto dall'art. 255 del D.Lgs. 152/2006 con sanzione amministrativa pecuniaria da un

minimo di euro 105,00 ad un massimo di euro 620,00, e in caso di rifiuti non pericolosi e non ingombranti, da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 155,00; fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 255 del medesimo decreto, il mancato rispetto del presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni civili e penali previste dalla legislazione vigente in materia;

- il conferimento di rifiuto indifferenziato nel giorno stabilito da calendario, dovrà riguardare rigorosamente i materiali non differenziabili con esclusione pertanto di tutti i materiali già riciclabili, di cui sopra. L'inosservanza del presente punto comporta l'applicazione della sanzione amministrativa che va da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 155,00;
- le violazioni alla presente Ordinanza saranno punite ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 16 della legge 16.01.2003 n. 3 e s.m.i. nonché l'applicazione di tutte le sanzioni amministrative e penali previste dalla legislazione vigente in materia.

DISPONE

- ❖ l'invio della presente al Segretario Generale e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico-U.R.P. del Comune affinché copia della presente Ordinanza sia resa pubblica tramite affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni 15 e la massima diffusione della stessa alla cittadinanza attraverso i mezzi di informazione e la pubblicazione sul sito internet del Comune nonché affissione di manifesti;
- ❖ che copia di detto atto venga notificata al Responsabile dei LL.PP. e Servizi a Rete, al Comando di P.M., alla locale Stazione di Comando dei Carabinieri, alla Prefettura di Palermo, all'Assessorato Regionale Energia e Servizi- Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti;
- ❖ che la presente ordinanza annulla e sostituisce le precedenti emanate in materia

Marineo lì, lunedì 31 ottobre 2011

Il Sindaco
(Francesco Ribaudo)

